

COLLEZIONISMO / PIACENZA

Un Pantheon d'occasioni tra monete e francobolli



UN MOMENTO DELL'EDIZIONE DI "PANTHEON" DELL'ANNO SCORSO AL QUARTIERE FIERISTICO

Betty Paraboschi

Il mondo racchiuso in una cartolina. O in un francobollo. O ancora in una moneta. Accade nel fine settimana nella nostra città e per la precisione a Piacenza Expo, dove oggi e domani torna l'appuntamento con "Pantheon": per i piacentini è ormai una tradizione

Oggi e domani all'Expo il tradizionale appuntamento

Circa 100 espositori per gli appassionati di numismatica e filatelia

ne quella rappresentata dalla fiera di filatelia, numismatica e cartolinafilia che ogni anno approda al quartiere fieristico delle Mose. Oggi dalle 11 alle 18 e domani dalle 9 alle 17 (ingresso gratuito) i piacentini avranno modo di fa-

re un viaggio attorno al mondo semplicemente attraversando i padiglioni di Piacenza Expo, fermandosi ai tanti stand che da sempre rappresentano un'occasione ghiotta per gli appassionati, ma anche per i semplici curiosi. Circa un centinaio sono gli espositori che nei due giorni saranno presenti: si tratta di operatori professionali che non espongono semplicemente le loro meraviglie di carta e di metallo, ma sanno anche fornire suggerimenti e consigli nell'ambito del collezionismo.

Da 36 anni "Pantheon" rappresenta un punto di riferimento importante per questo particolare collezionismo di settore in tutta Italia e nel Sud dell'Europa: per i visitatori è un'occasione per immergersi nella storia attraverso delle testimonianze concrete del "vivere civile": le monete, le lettere, le cartoline postali, i francobolli si fanno infatti portavoce di una società e di un modo di esistere. Sono le voci di un'epoca, i depositari di una storia che merita di

essere raccontata e riscoperta. Per l'occasione, come sempre avviene in ogni edizione di "Pantheon", anche quest'anno è previsto un annullo filatelico particolare: la cartolina Pantheon 2017 sarà realizzata dal Circolo culturale filatelico numismatico di Piacenza con i colori della bandiera italiana e celebrerà la 36a edizione del-

la fiera piacentina di filatelia numismatica e collezionismo vario. Legata a questa edizione poi c'è anche una pubblicazione: si intitola "Elogio della numismatica. Elogium nummophilae" ed è stato scritto dallo studioso Damiano Cappellari. Nell'ambito di "Pantheon" il volume verrà presentato domani alle 11.30 e alle 14.

Dai Misfatto a Davide Shorty: club piacentini a tutta musica nel week end

Stasera e domani, un tripudio di concerti. Oggi al Baciccia scocca l'ora del release party de "L'uomo dalle 12 dita", il nuovo album dei Misfatto, anticipati sul palco alle 21.30 dal duo di chitarre e di parole d'autore formato da Marco Sutti e Andrea Cravedi. Restando sul rock piacentino, al The Wall al Montale stasera toccherà invece a Black Bones, The Wanderers e ad Alessandro Colpani, un tris di live targato Black Blood Brigade. Domani sempre al The Wall ar-

riveranno invece Upstairs (grunge-stoner), Fast Four (tributo ai Ramones) e Hammers (alt-rock). Infine, grande attesa stasera al dopolavoro ferroviario di Piazzale Marconi "Musici per caso" per la tappa dello "Straniero tour" di Davide Shorty, dal titolo dell'album di debutto solista del cantautore, beatmaker e rapper palermitano, sempre più quotato a livello nazionale dopo essersi classificato al terzo posto ad X-Factor 2015. **Piet. C.**

PROSA / PIACENZA



TINO ROSSI, RESPONSABILE E REGISTA DI QUARTA PARETE

Quarta Parete stasera tra storie di carcerati e desaparecidos

Questa è la storia di un soldato senza cultura tormentato dai superiori e dalla moglie. È la storia di un desaparecido scomparso da troppo tempo. È quella di due carcerati per reati d'opinione. Queste storie sono "Come coltelli nel cuore" e non a caso infatti proprio così si intitola lo spettacolo che il gruppo teatrale Quarta Parete rappresenterà oggi nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata della Memoria: l'appuntamento clou è al Teatro San Matteo alle 21, ma già al

ti ci sono tre lavori che Quarta Parete ha realizzato in trent'anni di attività e che per l'occasione sono stati rielaborati dal regista Tino Rossi. Si tratta di "Knepp", un testo di Goldenberg incentrato sulla vicenda di un desaparecido scomparso da anni e rappresentato nei primissimi anni di attività teatrale di Quarta Parete; c'è poi "Woyzeck" di Buchner, un dramma proposto nella stagione 1992/1993 e ripreso poi con letture diverse in altre due occasioni; a chiudere è "L'isola" di Fugard messo in scena per la prima volta nel 1996. Si tratta dunque di tre spunti drammaturgici che non riprendono direttamente l'orrore della Shoah, ma offrono l'occasione di una riflessione mettendo sotto i riflettori la sopraffazione e la perdita di identità vissuta dai protagonisti.

In San Matteo lo spettacolo "Come coltelli nel cuore"

Collage tratto da testi di Goldenberg, Buchner e Fugard

pomeriggio la compagnia porterà in scena un breve stralcio della pièce alle 16 al liceo artistico Cassinari, alle 17.30 alla libreria Caratteri Mobili di Borgo Faxhall e alle 18.30 alla Scuola azzurra di "Fabbrica e nuvole" in via Roma. Alla sera invece è in programma, come si diceva, lo spettacolo integrale (ingresso libero) che raduna un pezzo della storia della compagnia: alla base della pièce infat-

In scena per l'occasione ci sono Simona Baldrighi, Alessandra Bottani, Fabio Camoni, Elisa Cantoni, Dennis Cheikrouhou, Giulia Dapero, Sabrina De Canio, Luca Di Napoli, Anna Gallazzi, Stefania Gennari, Harrizon Hito, Riccardo Loriaux, Fabrizio Lucini, Camilla Maggi, Guglielmo Pozzi, Daniele Righi, Tino Rossi, Simone Ventola, Paola Vincini, Gianmarco Zanelli; l'assistenza audio luci è curata da Lorelle Carini, Stefania Zanfranco, Giovanna Tanzi. **Parab.**

EVENTI / PIACENZA

Bitcoin, fondamentalismo e Ogm: a Palazzo Galli due giorni di convegno

A Palazzo Galli domani e domenica si parlerà di bitcoin e blockchain, di fondamentalismo e secolarizzazione, di mediazione e arbitrato, di Ogm e libertà d'impresa, di Stato e spesa pubblica, immigrazione, liberalismo e bioetica, internet, fallimento del comunismo, per un confronto «sui principali temi nazionali e internazionali senza il "disturbo" del pensiero unico e del politicamente corretto»: la II edizione del Festival della cultura e della



OSCAR GIANNINO TRA I RELATORI DEL CONVEGNO

Domani e domenica il Festival della cultura e della libertà

libertà, curato dall'associazione dei liberali piacentini Luigi Einaudi, in collaborazione con il quotidiano Il Foglio, Confedilizia, l'European students for liberty, per la direzione scientifica di Carlo Lottieri, verrà inaugurata domani alle 10,30 da: Corrado Sforza Fogliani, il sindaco Patrizia Barbieri e il direttore de Il Foglio, Claudio Cerasa. Alle 11 il giornalista Oscar Giannino parlerà di "Difendere la proprietà. Come e perché". Tra i relatori delle 2 giornate: Pierluigi Magnaschi, Carlo Stagnaro, Ettore Gotti Tedeschi, Luca Diotallevi, Giorgio Spaziani Testa, Giovanni Sallusti, Marco Valerio Lo Prete, Raimondo Cubeddu, Eugenio Somaini, Luciano Capone, Paola Peduzzi. Due le sessioni plenarie: domani alle 18,30 con il sociologo Luca Ricolfi e il giurista Alfonso Celotto; domenica alle 12,30, con il sociologo Lorenzo Infantino. **Anna Anselmi**

CINEMA / PIACENZA

Museo di storia naturale: giovedì due film di Ziotti e Lo Russo sul Po

Giovedì 1 febbraio, alle ore 21, al Museo di Storia Naturale in via Scalabrini 107, la Società Piacentina di Scienze Naturali, in occasione della mostra sul fiume Po, presenta una doppia proiezione: "La città degli aironi" del fotografo naturalista piacentino Luigi Ziotti e "Al nos Po" di Girolamo Lo Russo. Ziotti è molto noto nella nostra provincia perché è stato uno dei pionieri nel suo campo e fin dal 1980 i suoi video e i suoi documentari hanno raccontato e mostrato una

natura vicino a noi che non sempre riusciamo a cogliere. Grazie alla sua passione, alle sue capacità e alle sue competenze, il fotografo è richiesto costantemente da scuole, enti e televisioni. È anche docente di corsi di fotografia naturalistica e le sue immagini appaiono frequentemente su calendari, libri, riviste nazionali. A seguire il pubblico presente potrà confrontarsi con gli autori sugli aspetti più rilevanti emersi durante le due proiezioni. **Mat. Pra.**